



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 168 del 25/05/2018

OGGETTO:AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE AL SISTEMA DI SCARICO DELLE ACQUE CHE ALIMENTANO RII, LAGHETTI E CASCATELLE PRESENTI NEL GIARDINO BOTANICO ALPINO DI PARADISIA.

CIG ZCC23B9055

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dall'arch. Barbara Rosai, Responsabile dell'Ufficio Progettazione e gestione del patrimonio, del Servizio Gestione Tecnica e Pianificazione del Territorio, in qualità di Responsabile del procedimento;
- Vista la scheda B3c del Piano per la performance dell'Ente;
- Considerato che, nel settembre 2017, l'ufficio tecnico ha effettuato, alla presenza del responsabile dott.ssa Laura Poggio sopralluoghi a Paradisia, motivate da richieste di proprietari dei terreni confinanti che lamentavano la presenza di acqua stagnante proveniente dal giardino;
- Preso atto che dai sopralluoghi sono emersi problemi alle vecchie condotte di scarico delle acque che alimentano i laghetti, gli stagni e le cascatelle che costituiscono parte integrante del sistema del giardino;
- Verificato pertanto che sono necessari interventi di manutenzione a carico di tutto il sistema di scarico delle acque al fine di consentire il corretto deflusso senza arrecare danni ai terreni confinanti;
- Considerato che gli interventi da effettuare sono urgenti, in quanto il giardino riaprirà al pubblico a partire dal mese di giugno e che le consistenti precipitazioni nevose della stagione invernale appena trascorsa, protrattasi nel tempo, hanno impedito fino ad ora di effettuare gli interventi;
- Vista la D.D. n. 195 del 30.12.2005: Individuazione delle linee guida per gli appalti di lavori, forniture e servizi secondo i principi "Green Public Procurement (GPP) – Acquisti Pubblici Ecologici";
- Considerati i Criteri Ambientali Minimi che il Ministero dell'Ambiente ha fissato per gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni ed il Protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici della Provincia di Torino sottoscritto dall'Ente Parco;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 56/2017;

- Verificato che il RUP ha accertato che, trattandosi di lavori, non sussiste l'obbligo di ricorso al MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, motivazione ulteriormente rafforzata dall'urgenza dei lavori sopra dichiarata;
- Vista l'offerta presentata dall'artigiano edile Stefano Daynè di Fraz. Epinel, 109/A, Cogne (AO), pervenuta in data 09.04.2018, che propone un importo di € 5.900,00 oltre IVA al 22%, considerato dal RUP valido;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - ☐ il DURC INPS_10660113
 - ☐ il CIG n. ZCC23B9055
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0002624 del 06.02.2018 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2018;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto,

determina

1. d'impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 7.198,00** a favore dell'artigiano edile, Stefano Daynè di Fraz. Epinel, 109/A, Cogne (AO), con imputazione sul **cap. 11060** del corrente esercizio finanziario;
2. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini di cui al preventivo presentato, previa verifica della regolarità di svolgimento del servizio di cui trattasi da parte del Servizio Progettazione e gestione del territorio.

Il Direttore
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.